



Regione  
Frattura tende  
la mano  
all'Unimol:  
non sarà  
abbandonata

Il governatore assicura:  
"La formazione universi-  
taria resta centrale".

SERVIZIO A PAGINA 2



Frattura

Il presidente: resta centrale per questa Giunta la formazione universitaria per dare un futuro al Molise

# “Non abbandoneremo l’Unimol”

*Frattura spiega: stiamo lavorando per potenziare e agevolare la ricerca*

CAMPOBASSO. “L’Università degli studi del Molise è al centro dell’attenzione del governo regionale, lo è con azioni di supporto e facilitazione mirate e necessarie ad accelerare tutti i progetti in corso. Lavoriamo per agevolare e potenziare una ricerca, i cui risultati, poi, distribuire nel nostro territorio a beneficio di imprese e cittadini molisani”. Così il presidente della Regione, Paolo di Laura Frattura ha voluto rispondere a tutti “i tentativi in atto di strumentale inter-

pretazione delle dichiarazioni del rettore Palmieri”. Infatti per il governatore “la Regione non abbandona l’Università né gli studenti”. Ma c’è di più. Proprio a sostegno di questa tesi il numero uno di via Genova ha dichiarato che “in questi giorni si sono conclusi gli incontri di preistruttoria, utili a velocizzare l’attivazione dei progetti di ricerca previsti nell’accordo di programma quadro specifico, sottoscritto anche con il Miur e il Ministero dello sviluppo economico” sotto-

linenado come il compito della Giunta sarà quello di “procedere in maniera tale che i progetti presentino livelli di qualità e completezza adeguati agli standard ministeriali indicati, così da poter superare in modo definitivo l’istruttoria prevista a livello centrale.

A questo proposito - ha detto ancora Frattura - abbiamo attivato forme di sinergia e collaborazione tra le strutture interne della Regione e quelle dell’Università per rendere produttive, in termini di ricerca,

crescita formativa e opportunità occupazionali, le risorse appostate. Così, al termine di una complessiva rivalutazione dei progetti presentati dai dipartimenti universitari, è stata richiesta e condivisa con le strutture dell’Ateneo una serie di elementi utili e indispensabili per il completamento e la formalizzazione di aspetti fondamentali, legati anche al rispetto dei tempi di realizzazione dei progetti, alle ricadute su personale e ricerca e alle attività dirette che tanto lavoro aggiunto rappresentano per la nostra Università. Intendiamo tranquillizzare gli studenti, confermando l’impegno di vicinanza, a loro e all’Università, impegno che abbiamo preso in campagna elettorale e che abbiamo ribadito il giorno della inaugurazione dell’Anno Accademico. Non solo, stiamo incalzando il Miur chiedendo ulteriori risorse che lo Stato si è impegnato a riconoscerci a fronte di qualità e rapidità nello sviluppo delle azioni di ricerca. La centralità della formazione universitaria è per noi condizione imprescindibile per parlare di futuro nel nostro Molise”.